

Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **3315/2022**

In Pubblicazione: dal **6/6/2022** al **21/6/2022**

Repertorio Generale: **107/2022** del **06/06/2022**

Data di Approvazione: **6/6/2022**

Protocollo: **91140/2022**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.3/2022/2**

Proponente: **CONSIGLIERE DELEGATO MICHELA PALESTRA**

Materia: **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

OGGETTO: MODIFICA AL DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO 59 DEL 31/3/2022 INERENTE L'APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI, IL COMUNE DI MILANO, IL COMUNE DI RHO, LA REGIONE LOMBARDIA, AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A, AREXPO S.P.A. LENDLEASE S.P.A. E LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO RACCORDO A52 E OPERE CONNESSE NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI MILANO E RHO".



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Repertorio generale n. del

Fascicolo 11.3/2022/2

Oggetto: Modifica al decreto del Sindaco metropolitano 59 del 31/3/2022 inerente l'”approvazione dello schema di protocollo di intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, il Comune di Milano, Il Comune di Rho, la Regione Lombardia, Autostrade per l'Italia S.p.A, AREXPO S.p.A. Lendlease S.p.A. e la Città metropolitana di Milano per la realizzazione degli interventi di adeguamento raccordo A52 e opere connesse nel territorio dei Comuni di Milano e Rho”.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

PER IL SINDACO, LA CONSIGLIERA DELEGATA (Michela Palestra)	IL SEGRETARIO GENERALE
---	------------------------

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



RELAZIONE TECNICA

del Decreto del Sindaco Metropolitanano

Fascicolo 11.3\2022\2

DIREZIONE PROPONENTE: AREA INFRASTRUTTURE

Oggetto: modifica al decreto del Sindaco metropolitanano 59 del 31/3/2022 inerente l'”*approvazione dello schema di protocollo di intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, il Comune di Milano, il Comune di Rho, la Regione Lombardia, Autostrade per l'Italia S.p.A, AREXPO S.p.A. Lendlease S.p.A. e la Città metropolitana di Milano per la realizzazione degli interventi di adeguamento raccordo A52 e opere connesse nel territorio dei Comuni di Milano e Rho*”.

Il 31 marzo 2022, con decreto sindacale metropolitanano num. 59, fu approvato lo schema di un protocollo di intesa per la realizzazione di alcuni interventi di adeguamento raccordo A52 e opere connesse nel territorio dei Comuni di Milano e Rho, nella versione che era stata diramata dal Comune di Milano. Con il medesimo decreto fu incaricata la direttrice dell'Area Infrastrutture di sottoscrivere il protocollo di intesa.

Lo schema di protocollo di intesa approvato con il decreto 59/2022 prevede che gli operatori del programma Integrato di Intervento relativo alla trasformazione che ospitò l'EXPO 2015 (AREXPO S.p.A. e LENDLEASE S.r.l.) finanzino la modifica dello svincolo che collega il “raccordo A52” con la “porta ovest” dell'area ex EXPO secondo uno schema descritto negli allegati grafici dell'accordo stesso, con l'obiettivo di giungere alla fine dei lavori alla data del 31/12/2025.

La partecipazione della Città metropolitana, che non gestisce direttamente le strade interessate, è limitata alla parte di accordo descritta all'art. 4, nel quale viene previsto che *“qualora l'Opera e Porta Ovest non fossero completate entro la data del 31.12.2025 [...] i Soggetti Attuatori, i Comuni, Regione e Città Metropolitana, anche per il tramite dei Soggetti Attuatori e ognuno per quanto di propria competenza, si impegnano a mettere in atto, tutte le azioni utili e necessarie per contenere ed evitare gli impatti o qualsivoglia ripercussione sulla rete autostradale del nodo A52, per il periodo transitorio e fino alla realizzazione dell'Opera e di Porta Ovest. In particolare, si impegnano ad attivarsi per tempo, all'attuazione di tutti gli interventi e/o le misure volte a garantire il regolare deflusso dei veicoli diretti ai nuovi insediamenti”*.

Prima della sottoscrizione del protocollo di intesa, a seguito della ricezione della nota protocollata al num. 58138 del 6/04/2022 a firma del Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili -D.G. Vigilanza sulle concessionarie autostradali - Ufficio Ispettivo Territoriale di Bologna, l'Area Infrastrutture della Città metropolitana venne a conoscenza del fatto che la Regione Lombardia e il Ministero stesso avevano espresso l'esigenza di voler modificare il contenuto dell'art. 4 del protocollo d'intesa, inserendo, all'art. 4 comma 1 lettera e), le seguenti due frasi:

“I termini e le condizioni dell’eventuale finanziamento necessario per l’attuazione degli interventi e/o delle misure sopra riportate sarà oggetto di successivo atto tra i Soggetti Attuatori, i Comuni, Regione e Città Metropolitana”.

“Resta inteso che la sottoscrizione del predetto atto non potrà essere in nessun modo motivo di ritardo nell’attuazione degli interventi e pertanto i soggetti sottoscrittori dello stesso si faranno parte attiva per la celere definizione del predetto accordo e per porre in essere ogni azione utile a superare eventuali criticità e dare attuazione alle determinazioni assunte in sede di tavolo della Mobilità previsto dal PAUR”.

Tali modifiche, se accolte, si sarebbero tuttavia configurate come una assunzione, ora per allora, di obblighi di finanziamento, pur in solido con altri soggetti, verso opere o interventi ad oggi non definiti, sia nel contenuto sia nella quantità di denaro eventualmente necessaria. L’indeterminatezza del contenuto avrebbe potuto far sorgere in capo alla Città metropolitana obblighi di finanziamento potenzialmente rilevanti e, soprattutto, al di fuori della propria competenza istituzionale.

Dopo varie interlocuzioni la Regione Lombardia - Assessorato allo Sviluppo della Città metropolitana, Giovani e Comunicazione, con la nota protocollata al num. 80681 del 16/05/2022 propose una formulazione alternativa, la quale, pur accettando l’ esigenza espressa dall’Ufficio Ministeriale, rimanda a un accordo successivo, nel rispetto delle competenze istituzionali di ogni Ente, la definizione degli eventuali finanziamenti necessari.

Tale nuova formulazione è stata finalmente valutata positivamente dai rappresentanti di tutti i soggetti sottoscrittori con le seguenti note:

- Comune di Rho: nota 82383 del 18/05/2022
- AREXPO SpA: nota 82758 del 19/05/2022
- Lendlease Srl: nota 83467 del 20/05/2022
- Comune di Milano: nota 83507 del 20/05/2022

Anche il Ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibili - D.G. Vigilanza sulle concessionarie autostradali - Ufficio Ispettivo Territoriale di Bologna - ha accettato tale formulazione con nota protocollata al num 82928 del 20/05/2022.

É quindi ora necessario approvare lo schema del nuovo testo, così come si è venuto a modificare a seguito delle vicende sopra descritte. Nelle righe seguenti si descrive il contenuto dell’integrazione.

A seguito del la frase di cui all’art. 4 comma 1 lettera e) si inserisce la nuova formulazione scaturita dalle richieste della Regione Lombardia e dell’Ufficio Ministeriale. Essa prevede che:

“I termini e le condizioni degli eventuali costi necessari per l’attuazione degli interventi e/o delle misure sopra riportate sarà oggetto di successivo atto tra i Soggetti Attuatori e, per quanto di rispettiva competenza, i Comuni, Regione e Città Metropolitana. Resta inteso che la sottoscrizione del predetto Atto non potrà essere in nessun modo motivo di ritardo nell’attuazione degli interventi, e pertanto i soggetti sottoscrittori dello stesso si faranno parte attiva per la celere definizione del predetto accordo e per porre in essere ogni azione utile a superare eventuali criticità e dare attuazione alle determinazioni assunte in sede di tavolo della Mobilità previsto dal PAUR”.

Il resto del protocollo di intesa rimane inalterato rispetto a quanto già approvato con il decreto del Sindaco metropolitano 59/2022.

Come nel decreto 59/2022 anche in questa proposta viene richiesto di lasciare, al dirigente delegato alla sottoscrizione dell’atto, la facoltà di apportare alla convenzione medesima - qualora necessario in sede di stipula, magari perché richiesto da altri soggetti sottoscrittori - modifiche puramente esecutive e/o correzioni di errori materiali, comunque operando in rappresentanza e nell’esclusivo interesse dell’Ente, nonché di lasciare la facoltà di fare quant’altro necessario ed utile, non

espressamente affidato ad altri Direttori, per la piena e migliore esecuzione del presente atto, con promessa di rato e valido.

Si richiamano:

- l'art. 15 L.241/1990 e successive mm.ii., la L.56/2014, la L.R. 32/2015, la L.R.19/2019.
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 9/2022 del 24/01/2022 avente ad oggetto: *"Autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 20221 e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2022-2024"*.

Il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Si attesta che:

- il presente atto verrà pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera d) del D.Lgs n. 33/2013 e ss. mm. e ii.;
- il presente procedimento, con riferimento all'Area Infrastrutture, è classificato dall'art. 5 del PTPCT 2021-2023 a rischio medio per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sui controlli interni, secondo quanto previsto dal Piano triennale della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano e delle direttive interne.

LA DIRETTRICE
MARIA CRISTINA PINOSCHI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 11.3\2022\2

Oggetto della proposta di decreto:

modifica al decreto del Sindaco metropolitano 59 del 31/3/2022 inerente l'”approvazione dello schema di protocollo di intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, il Comune di Milano, Il Comune di Rho, la Regione Lombardia, Autostrade per l'Italia S.p.A, AREXPO S.p.A. Lendlease S.p.A. e la Città metropolitana di Milano per la realizzazione degli interventi di adeguamento raccordo A52 e opere connesse nel territorio dei Comuni di Milano e Rho”.

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Antonio Sebastiano Purcaro)